



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Azzeramento dei finanziamenti per il riconoscimento dei buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver per donne lavoratrici e imprenditrici, previsti dall'articolo 16 della legge regionale n. 7 del 2021

PREMESSO CHE

nel corso della XI legislatura il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale n° 7 del 10 giugno 2021 concernente “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;

PRESO ATTO CHE

l’articolo 16 della l.r. 7/2021 prevede ai commi 1 e 2 che “Al fine di promuovere la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro, la Regione istituisce un buono per l’acquisto di servizi di baby-sitting domestici, di seguito denominato buono”, il quale “è concesso, previo avviso pubblico con cadenza annuale, alle madri lavoratrici, anche autonome, o imprenditrici, per gli undici mesi successivi al periodo di congedo obbligatorio di maternità ovvero al congedo parentale previsto dall’articolo 32, comma 1, lettera a), del d.lgs. 151/2001 e successive modifiche”

CONSTATATO CHE

l’articolo 16 della l.r. 7/2021 prevede altresì ai commi 5 e 6 che “Al fine di favorire l’attività di cura che le donne lavoratrici in qualità di caregiver prestano nei confronti di persone non autosufficienti è riconosciuto alle stesse un buono quale indennizzo dell’attività svolta nel rispetto della normativa

regionale vigente in materia” e che “Il buono di cui al comma 5 è riconosciuto alle lavoratrici che utilizzano permessi non retribuiti per lo svolgimento dell’attività di cura”;

RILEVATO CHE

l’articolo 21, comma 1, lett. f) della l.r. 7/2021 “in riferimento agli interventi di cui agli articoli 16 e 17, concernenti i buoni per l’acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver, le azioni positive in tema di condivisione delle responsabilità di cura e la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro” ha stanziato euro 400.000,00 per l’anno 2021, euro 900.000,00 per l’anno 2022 ed euro 1.400.000,00 per l’anno 2023”;

CONSIDERATO CHE

lo stanziamento iniziale di euro 1.400.000,00 per il corrente anno 2023 per finanziare i buoni per l’acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver, dall’insediamento della Giunta Rocca è stato prima defanziato del 40% con la manovra di bilancio di Marzo (LL.RR. 1 e 2/2023) e poi completamente azzerato con la variazione di bilancio di Ottobre (L.R. 17/2023);

RITENUTO CHE

il riconoscimento dei buoni per l’acquisto di servizi di baby-sitting e caregiver per le donne lavoratrici e imprenditrici costituiscono un fondamentale e imprescindibile aiuto per agevolare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro che le donne residenti nella regione Lazio si trovano ad affrontare, ancor di più in un periodo di maggiori necessità economiche determinate dalla crisi inflazionistica e in un’ottica di contrasto alla denatalità che sia rispettosa delle legittime aspirazioni professionali delle donne;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l’Assessore competente per sapere se e come intendano rifinanziare i buoni per l’acquisto di servizi di baby-sitting per madri lavoratrici, anche autonome, o imprenditrici, e i buoni per l’acquisto di servizi di caregiver per le lavoratrici che utilizzano permessi non retribuiti per lo svolgimento dell’attività di cura, istituiti dalla legge regionale n. 7 del 2021.

Eleonora MATTIA